



Azione Cattolica di Brescia – Settore ACR

SIAMO IN ONDA!



Sussidio per il cammino ACR

Mese della Pace

2010

Domenica 10 Gennaio 2010

Battesimo del Signore

*Cari educatori ACR,
con il presente sussidio vi raggiungiamo per salutarvi, mantenere vivo il contatto con voi e darvi comunicazioni e materiale inerenti al Mese della Pace 2010.*

Nelle seguenti pagine trovate un percorso diviso in 4 tappe per gli incontri del Mese della Pace, elaborato dalla macro zona di Rovato – Chiari – Palazzolo ed anche una proposta di Happening zonale elaborata dalla macro zona di Gussago – Concesio – Travagliato. Si tratta naturalmente di proposte, che le sopra citate macro zone ci hanno donato, e che vanno comunque integrate con i contenuti delle Guide di arco, che vanno sempre consultate e seguite. A nome della Commissione ACR Diocesana e nostro, ringraziamo calorosamente gli educatori delle due macro zone per il loro generoso contributo, messo a disposizione dell'ACR di tutta la Diocesi.

Sul presente sussidio potete trovare anche la presentazione dell'Iniziativa di Solidarietà nazionale del Mese della Pace, alla quale, come al solito, l'ACR diocesana partecipa e qui chiediamo di partecipare anche a voi e ai vostri gruppi ACR.

Anche quest'anno, come tutti gli anni, l'AC di Brescia si sta attivando per l' Iniziativa di Solidarietà diocesana unitaria, che avrà come obiettivo quello di contribuire alla ricostruzione di un luogo d'incontro per una comunità provata dal sisma nei dintorni di Paganica. Per la presentazione di questa iniziativa per ogni settore vi rimandiamo alle pagg. 18 e 19 di AC Notizie 6/09 ([AC Notizie 6/2009](#)). Tuttavia indicazioni più precise sulle attività che farete con i vostri ragazzi verranno comunicate in seguito.

Prima di salutarvi desideriamo ricordarvi gli appuntamenti importanti che coinvolgono l'ACR e gli educatori nei prossimi mesi:

Sabato 20 Febbraio 2010	Momento di spiritualità per ragazzi dai 9 ai 13 anni dalle 15,30 alle 18,30 a Villa Pace di Gussago
Sabato 18 Aprile 2010	Convegno - festa per educatori e Giovani di AC
Domenica 16 Maggio 2010	Festa Regionale dell'ACR a Crema

Ora non ci resta che salutarvi ed augurare a ciascuno di voi buon lavoro e "carica la pace!".

Simona, Maurizio e don Massimo

MESE DELLA PACE

I TAPPA: CREATO

Obiettivo: fare in modo che ogni ragazzo si metta in comunicazione con gli altri e con il creato; ciò significa darsi da fare per cercare ciò che ci fa entrare in sintonia vera con l'altro, che abbiamo accanto, ma anche con il mondo che ci circonda.

Attività: Fare provare ai ragazzi delle sensazioni attraverso gli elementi della terra. Si potrebbero mettere in coppia ad occhi chiusi: manipolando acqua o sabbia o sassi o terra, ... (anche mescolati tra loro) fare in modo che i ragazzi si lascino trasportare dalle sensazioni che provano nel manipolare questi elementi. Si può anche far sentire come sottofondo la canzone "Eppure Soffia" di Pierangelo Bertoli (bello il remake proposto da Ligabue per il Live Earth, del quale si trova anche il relativo video). Al termine si compila una tabella su di un cartellone riepilogativo, con una riga (o colonna) per ciascun elemento manipolato e per ognuno di essi si scrivono le diverse emozioni suscitate in ciascuna coppia. Fatto ciò, si mostrano ai ragazzi delle immagini del cambiamento climatico e delle conseguenze che ricadono sul pianeta, non solo in termini di mutamenti climatici e ambientali, ma anche in termini sociali ed economici (impoverimento, carestia, ...), e di quanto queste possano impedire la comunicazione: infatti, i paesi ricchi, che sfruttano la terra ed anche le materie prime dei paesi poveri, evitano di mettersi in una comunicazione alla pari con essi, perché questo significherebbe dover prendere in considerazione loro ed i loro problemi e farsene carico, rinunciando magari a qualche privilegio. Ma vogliamo lasciare che continuino a morire?

A questo punto, per cominciare a cambiare mentalità nel nostro piccolo, si potrebbe partire dal riciclaggio, che insegna ai ragazzi un impegno civile favorevole alla tutela ambientale; i ragazzi saranno invitati ad andare casa per casa, oppure a fare nelle loro case la raccolta differenziata ed ad utilizzare parte di quanto raccolto per inventare un paesaggio. Si può anche parlare con i ragazzi del risparmio energetico e delle fonti di energia alternativa, per salvaguardare quello che ci rimane del nostro ambiente, a partire da ora, o almeno per fare opera di informazione, formazione e divulgazione ambientale.

Idea: Al termine della tappa, ad ogni ragazzo verrà consegnato un pezzo simbolico di quel mondo che si è costruito con il materiale di riciclaggio. Verranno lette delle frasi che aiutino i ragazzi a riflettere su questo tema, prese dal messaggio del Papa ([Messaggio del Papa per la Giornata della pace 2010](#)) e dalla Bibbia, e che riguardano il dono della vita e della Terra.



II TAPPA: SISMA

Obiettivo: i ragazzi saranno invitati a capire ed a riflettere su ciò che è accaduto in Abruzzo e a vedere comunque come si può tenere viva la speranza nei momenti più difficili, quando anche la natura si impone sull'uomo e sulle sue opere.

Attività: ogni ragazzo ricerca delle immagini dove vengono raffigurate persone sconvolte da catastrofi naturali, ma che nonostante tutto comunicano la voglia di tornare a vivere, la speranza. Queste immagini verranno incollate su un cartellone e i ragazzi potrebbero inventare un messaggio di speranza da inviare ad una ipotetica persona che ha subito una catastrofe naturale. A questo punto si presenta ai ragazzi l'iniziativa di quest'estate, nella quale alcuni Giovani di AC insieme ad alcuni universitari della Cattolica di Brescia hanno trascorso delle giornate accanto ai terremotati dell'Abruzzo, prestando servizio di volontariato a vari livelli e rispondendo a diverse esigenze: anzi, sarebbe bello che qualcuno che ha partecipato raccontasse la propria esperienza, mostrando anche foto di vita quotidiana, per far capire ai ragazzi che non è poi una realtà così lontana! Inoltre si informano i ragazzi che l'Iniziativa di Solidarietà diocesana unitaria di quest'anno è indirizzata ai terremotati dell'Abruzzo (cfr. AC Notizie n. 4.5/2009 a pag. 21).

Idea: i ragazzi potrebbero indossare una maglietta bianca e riprendere il cartellone, oppure altre immagini che comunicano speranza. Insieme canteranno la canzone "Domani 21 Aprile 2009", mentre comporranno la parola SPERANZA con le immagini scelte. Se invece si è riusciti ad avere un testimone dell'iniziativa estiva in Abruzzo, si chiede ai ragazzi di scrivere quello che li ha colpiti o come si sentirebbero, se tutto fosse accaduto a loro e, con questo materiale, sulle note di "Domani 21 Aprile 2009" formano la parola SPERANZA.

III TAPPA: RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo: possiamo e dobbiamo comunicare la speranza che abbiamo ricevuto da Gesù, avendo cura sempre e comunque del mondo che ci è stato affidato.

Attività: con il materiale di riciclaggio che i ragazzi hanno conservato dalla prima tappa o altro devono costruire modellini di strumenti o attrezzi o altri oggetti che possano far bene alla terra senza inquinare (per esempio un raccoglitore di acqua per i paesi poveri o quanto la fantasia suggerisce).

Idea: i ragazzi ricostruiscono con i vari pezzi raccolti il mondo che ci è stato consegnato, e comprendono che solo **insieme** si può dare una forte testimonianza per fare in modo che le cose cambino.

IV TAPPA: RICOSTRUZIONE DELLA SOCIETA'

Obiettivo: stabilire relazioni vitali, non soltanto tramite i mezzi di comunicazione, ma personalmente.

Attività: i ragazzi devono comunicare solo tramite delle emoticons (le faccine di internet). Alla fine si renderanno conto che ciò che si può dire a voce non è paragonabile a ciò che si può comunicare tramite emoticon.

Idea: i ragazzi faranno una scenetta attraverso l'uso di fumetti. La scenetta sarebbe bene narrasse il tema dell'integrazione o comunque di un litigio tra persone. Alla fine i ragazzi potranno parlare faccia a faccia solo perché avranno scoperto l'uso della parola e la sua importanza.

(Contributo a cura degli educatori della macro zona di Rovato – Chiari – Palazzolo)

HAPPENING ZONALE 2010

Orari indicativi:

- 9.00 accoglienza
- 9.30 preghiera + introduzione
- 10.00 inizio dei lavori
- 12.00 pranzo
- 12.30 canti e balli
- 13.00 lavori
- 14.00 incontro per genitori
- 15.00 Messa



L'obiettivo è quello di far capire ai ragazzi che la frequenza giusta per noi cristiani è quella di Dio. Lo capiranno grazie ad alcuni atteggiamenti che verranno presentati durante la festa.

La scenetta introduttiva presenta alcuni dei personaggi della storia del guidino. Mentre ognuno di loro sta facendo le proprie faccende, si sente una voce che li chiama e, parlando loro, li rende felici. Ma come fare a sentire di nuovo questa voce?!? Chiedono quindi aiuto ai ragazzi della festa ...

Atteggiamenti **6/11**

ASCOLTO -> **CASSE**

STUPORE (meraviglia davanti alle cose) -> **ANTENNA**

UMILTA' (abbassare il nostro volume per sentire Dio) -> **MANOPOLA DEL VOLUME**

CORAGGIO -> **MICROFONO**

Atteggiamenti **12/14**

INTERIORITA' (saper apprezzare gli altri per quello che sono dentro) -> **BATTERIA**

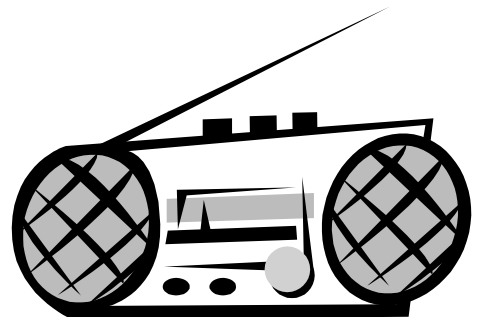
CORAGGIO (di testimoniare) -> **MICROFONO**

DISCERNIMENTO (saper scegliere il bene) -> **BARRA FREQUENZA**

UMILTA' (abbassare il nostro volume per sentire gli altri) -> **MANOPOLA DEL VOLUME**

Ogni arco d'età di ogni parrocchia arriverà alla festa con una sua radio costruita in precedenza, ma mancante dei pezzi sopraelencati.

Alla fine di tutto, prima e/o durante e/o dopo la Messa verrà consegnato a tutti il **TASTO ON/OFF** (accesso su ON), a significare che poi i ragazzi se ne vanno dalla festa **IN ONDA**, sintonizzati tra di loro e con la Chiesa.



Quindi non mettiamo il tasto ON/OFF nelle radio che costruiamo in parrocchia!!

(Contributo a cura degli educatori della macro zona di Gussago – Concesio – Travagliato)



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE
AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI

Comunicazioni dettagliate sulla chiavetta “ELISABETTA”

Carissimi,

Come avrete già saputo, il progetto di solidarietà internazionale del prossimo anno vedrà l'ACR nazionale a fianco della comunità parrocchiale di Betlemme, grazie al sostegno per la ricostruzione dell'Auditorium parrocchiale.

Questo si inserisce all'interno del cammino che l'ACR propone quest'anno per il Mese della Pace, in cui i ragazzi saranno chiamati a “sintonizzarsi” con gli altri, per valorizzare l'originalità di ognuno e costruire vere relazioni di pace, anche quando questo costa fatica.

Lo slogan di quest'anno “**CARICA LA PACE**” vuole sottolineare come proprio la ricerca della pace possa infondere energie positive alle nostre relazioni; ma al tempo stesso, giocando sul doppio senso del verbo “caricare”, richiama il gadget del 2010: una chiavetta USB, denominata “ELISABETTA”, che i ragazzi potranno usare per scambiare i loro files di pace ed *indossare come elegante braccialetto*.

Insieme a queste poche righe vi invitiamo a scaricare il bel video spot dell'iniziativa e, come ogni anno, il sussidio nazionale per gli educatori (che trovate tra le News ACR “Carica la Pace” [Dossier per gli educatori](#)): quest'anno ampio spazio è stato dedicato alla descrizione del progetto e alla città di Betlemme, per permettere a tutti, bambini, ragazzi ed educatori, di conoscere questa realtà.

Le chiavette saranno disponibili in Centro Diocesano a partire da metà Gennaio (non usate il Modulo d'ordine che trovate sul sito nazionale vicino al Dossier per Educatori, perché **le chiavette vanno ordinate a Brescia** telefonando alla Silvana in Centro Diocesano allo **03040102** o tramite mail all'indirizzo info@acbrescia.it): siccome saranno in numero limitato, vi chiediamo di ordinarle presto. In questo modo avremo la possibilità di rispondere positivamente a tutte le vostre richieste!

Il prezzo unitario delle chiavette è di € 7,00; per quanto detto sopra vi invitiamo a prenotarle il prima possibile!

Siamo certi che come sempre vi spenderete generosamente per questa iniziativa.

